



Comune di Este

Provincia di Padova
AREA 3 - TECNICA

ORDINANZA n. 135 / 2022

OGGETTO: ORDINANZA PER STATO DI PERICOLO E STATO DI ABBANDONO DELLE QUATTRO CAPPELLE DI FAMIGLIA PRIVATE PRESSO IL CIMITERO MAGGIORE E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER DECADENZA DELLA RELATIVA CONCESSIONE CIMITERIALE.

IL DIRIGENTE IV^a AREA

Premesso che:

- a norma dei contratti di concessione di cappelle, loculi e sepoltura, i concessionari e/o eredi e i loro aventi diritto o successori sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi e delle pertinenti aree cimiteriale;
- nel cimitero maggiore del Comune di Este sono presenti delle cappelle di famiglia date in concessione a privati, ed in particolare trovano posto quattro cappelle di famiglia di grandi dimensioni, le quali ospitano ciascuna 5 famiglie, poste lungo l'asse longitudinale del cimitero stesso;
- dette cappelle di famiglia non sono state oggetto della necessaria manutenzione nel corso degli anni, sono state oggetto di crolli di porzioni dei controsoffitti interni, di distacco di intonaco e di caduta di porzioni di cornicioni, versando attualmente in cattivo stato di conservazione ed abbandono tale da rendere la situazione di incuria pericolosa per la pubblica incolumità e per l'incolumità dei proprietari stessi nel momento della visita ai defunti;
- la situazione descritta, oltre a comportare un rischio per la pubblica incolumità causa anche uno stato di mancanza di decoro e di rispetto nel confronto dei defunti;

Visto il sopralluogo effettuato in data 25 ottobre 2022 dal Responsabile UTC/LL.PP. Settore Manutentivo con il quale si sono riscontrate le problematiche in premessa;

RITENUTO necessario ripristinare l'igiene, la sicurezza ed il decoro dei luoghi; VISTO l'art. 63 del D.P.R. n. 285/90 che prevede:

- 1 che i concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà;
- 2 nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il Comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni;

VISTO, altresì, l'art. 78 e 81 del Regolamento Comunale per la concessione di loculi ed aree cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.34/94, che prevede la decadenza della concessione, nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, morte o irreperibilità degli aventi diritto, il Comune può provvedere alla rimozione delle opere pericolanti, previa diffida agli interessati da farsi ove occorra, anche per pubbliche affissioni salvo ad esercitare il diritto di revoca previsto dall'art. 77.

La dichiarazione di decadenza, come cita l'art. 78 del Regolamento, può essere dichiarato dal Comune, previa regolare diffida al concessionario, per inadempienza degli obblighi contenuti nell'atto di concessione.

CONSIDERATO che:

- in virtù delle risultanze dei rilievi effettuati, sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica e privata;
- in questo periodo il cimitero è molto frequentato vista l'imminente ricorrenza dei defunti e di Ognissanti e che non si vuole privare nessuno, privati inclusi, della possibilità di accedere al cimitero per far visita ai cari

defunti si è provveduto d'ufficio ad una messa in sicurezza provvisoria che consenta fino al giorno 2 novembre compreso l'accesso alla zona comune delle cappelle di famiglia, mentre l'area esterna delle quattro cappelle è stata perimetrata per evitare che le persone si avvicinino alle zone ove si è riscontrato il pericolo di crollo dei cornicioni;

- detto apprestamento, che consente l'accesso alla zona comune delle quattro cappelle di famiglia sarà rimosso il giorno 3 novembre e l'accesso alle quattro cappelle sarà interdetto mediante transennatura predisposta dal Comune, a tutela della pubblica e della privata incolumità.

VISTO l'elenco delle sepolture che interessano manufatti con evidenti problemi statici e in cattivo stato di conservazione ed abbandono tale da costituire pericolo per la pubblica incolumità;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali del 18.08.2000, n°267 ed in particolare l'art. 107 sulle funzioni e responsabilità della Dirigenza;

Visto il Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e Servizi.

Visti gli artt. 39, 40 e 188 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e l'art. 381 del D.P.R. n. 495/92.

Fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi,

ORDINA

per i motivi in premessa indicati, e a tutela della pubblica incolumità il divieto di accesso delle persone nelle aree delimitate, fatto salvo ai privati che vogliano accedere allo spazio comune di ciascuna delle quattro cappelle di famiglia appositamente messo in sicurezza, delimitato e segnalato dal Comune.

DIFFIDA

I concessionari e/o gli eredi e/o gli aventi diritto a voler provvedere alle opere manutentive, entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione del presente atto, previa:

- presentazione di una CILA o altro titolo edilizio finalizzato a restauro o manutenzione straordinaria del manufatto (redatta da tecnico abilitato e inoltrata su portale telematico www.impresainungiorno.gov.it;
- coordinamento delle fasi di esecuzione dei lavori di manutenzione del manufatto con l'ufficio Lavori Pubblici per quanto attiene l'accesso all'area cimiteriale e le modalità di gestione del cantiere;

INFORMA CHE

1. **alla presente diffida, qualora non ottemperata, farà seguito il provvedimento di decadenza della concessione con conseguente acquisizione al patrimonio comunale dei manufatti oggetto del presente procedimento;**
2. **per i resti mortali presenti all'interno dei loculi si disporrà l'eventuale estumulazione per consentire le operazioni di manutenzione/ristrutturazione delle cappelle interessate, saranno collocati nel campo comune, ossario comune o cinerario comune.**
3. **contro il presente provvedimento può essere proposto:**
 - **-ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Veneto, entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della legge 6/12/1971, n.1034,**
 - **-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del DPR 24/11/1971 n.1199.**
4. **dall'adozione dell'ordinanza e fino al 2 novembre, consentirà l'accesso alle cappelle monumentali ma solo nell'area comune; infatti verrà predisposto un tunnel in grado di consentire l'accesso in sicurezza nella predetta area comune;**
5. **dal 3 novembre sarà totalmente inibito l'accesso alle cappelle fino a quando, entro il termine di sei mesi dalla diffida, i concessionari/aventi diritto non avranno messo in sicurezza**

le cappelle e il concessionario non avrà prodotto un'attestazione della ditta incaricata di messa in sicurezza dei luoghi.

DISPONE

La comunicazione del procedimento è prodotta anche con il presente avviso ai sensi dell'art. 143 del codice di procedura civile che ha valore di notifica a persone di residenza, dimora e domicilio sconosciuto e viene pubblicata all'ingresso delle cappelle in premessa, all'ingresso del cimitero, all'albo all'albo pretorio on line del Comune sul sito internet comunale: <https://www.comune.este.pd.it/it> agli aventi diritti in caso di nominativi e indirizzi conosciuti ;È abrogata ogni altra disposizione in contrasto con il presente provvedimento.

Gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza.

COMUNICA

Che il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e succ. modif., costituisce l'avvio del procedimento di decadenza della concessione della quattro cappelle private presenti al Cimitero Maggiore;

- Amministrazione competente: Comune di Este
- Oggetto del procedimento: ordinanza per stato di pericolo, stato di abbandono di sepolture e avvio procedimento per decadenza.
- Responsabile del procedimento: Dirigente Area III. Ing. Andrea Chiorboli;
- in ossequio al Decreto n. 19/2022 inerente la sostituzione Dirigenti per ferie o temporaneo impedimento il presente atto sarà sottoscritto dal Dirigente Area IV in sostituzione del competente Dirigente Area III;
- Data entro cui deve concludersi il procedimento di decadenza: 180 giorni dalla data di adozione del presente atto.
- Ufficio presso cui visionare gli atti: UTC/LL.PP.- responsabile Arch. Canton Enrico (orario apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e nei pomeriggi di Martedì e Mercoledì dalle ore 15.00 alle 18.00 tel.0429/617592 email: lpp@comune.este.pd.it
- Ufficio a cui presentare atti relativi all'effettuazione delle opere manutentive richieste: UTC/LL.PP. – responsabile Arch. Canton Enrico;
- Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa di procedimento amministrativo e di diritto di accesso entro il sopraindicato termine.

E' fatto obbligo a chiunque di osservarla e farla osservare.

Struttura competente ex art. 4 L. 241/90 - Area III

Dirigente responsabile: ing. Andrea Chiorboli

Responsabile procedimento: arch. Enrico Canton

La presente Ordinanza viene trasmessa:

al Comando Stazione Carabinieri fax 0429/616685

al Comando Polizia Locale fax 0429/602902

e viene resa nota all'interessato/i tramite notifica o tramite pubblicazione all'Albo on-line;

Este, 28/10/2022

Il Dirigente IV^a area
Federico Fantin / InfoCert S.p.A.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di DICHIARA di aver oggi
notificato copia del presente atto al sig. abitante
in via consegnandola a mani
di

Addì,

IL MESSO NOTIFICATORE